



COMUNICATO AI LAVORATORI

La Direzione Generale di HYPO Alpe-Adria-Bank S.p.A. nel tardo pomeriggio di ieri ha comunicato ai Rappresentanti Sindacali Aziendali quanto deciso dal Consiglio di Amministrazione:

- la cessione di sette filiali (Bergamo, Brescia - via Triumplina, Brescia - piazza della Vittoria, Verona, Vicenza, Schio e Modena) con i 34 dipendenti e del portafoglio mutui in bonis alla Banca Valsabbina;
- l'avvio della procedura di licenziamenti collettivi ai sensi della Legge 223/1991.

Pertanto, le decisioni del Consiglio di Amministrazione non hanno tenuto alcun conto delle indicazioni per la risoluzione della crisi di HYPO Bank emerse al Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), alla presenza dei rappresentanti delle Regioni interessate.

Oggi, abbiamo ricevuto la lettera di avvio della procedura che prevede il licenziamento di 110 persone su 280 occupati, di cui 82 nella rete commerciale e 28 nella Direzione Centrale.

Lunedì prossimo 12 settembre saremo presenti al tavolo di crisi nazionale riconvocato dal MiSE, allargato al Ministero degli Esteri, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso la UE.

Non possiamo non rilevare come questa accelerazione condizioni in maniera pesante il confronto presso il MiSE, dal quale ci attendiamo quindi un intervento deciso ed immediato che realizzi per tutti i dipendenti di HYPO Bank la salvaguardia dei livelli occupazionali.

Convocheremo nei primi giorni della prossima settimana le assemblee dei lavoratori.

Le Rappresentanze Sindacali Aziendali
FABI FIRST-CISL FISAC-CGIL

Tavagnacco, 9 settembre 2016